

Provincia di Bergamo  
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI



\* R D 1 6 0 0 0 2 4 2 0 \*

**Ambiente**  
Rifiuti

**COPIA**

Numero: **2420** / Reg. Determinazioni  
Registrata in data **14/12/2016**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

**OGGETTO:**

MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2246 DEL 29.10.2015 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) AI SENSI DELL'ARTICOLO 29-QUATER DEL TITOLO III BIS DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 S.M.I. RILASCIATA A ZUCCHETTI GIOVANNI & FIGLI S.R.L. CON SEDE LEGALE E INSEDIAMENTO A OSIO SOTTO (BG), VIA LEVATE, 37".

N.ro 64 /interno del provvedimento dirigenziale  
Inviata al Presidente in data 16.12.2016  
Zucchetti mod non sost AIA D.D/EG

N° 2420 del Registro delle determinazioni  
Data 16.12.2016

## PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Ambiente  
Servizio Rifiuti

**OGGETTO:** Modifiche non sostanziali alla Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi dell'articolo 29-quater del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i. rilasciata a Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. con sede legale ed insediamento a Osio Sotto (BG), Via Levate, 37".

### DETERMINAZIONE

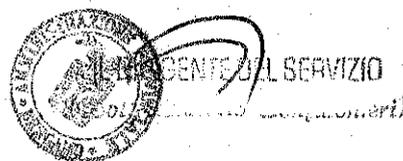
Assunta nel giorno 13 del mese di 12 dell'anno duemilasedici.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente n. 66 del 25 marzo 2016, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1 aprile 2016 e fino al 31 dicembre 2018, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con decreto del Presidente n. 46 del 21.3.2016;

#### VISTI:

- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la D.G.R. 19 novembre 2004, n. VII/19461 "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e ai criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006)";
- la D.G.R. 28 dicembre 2012, n. IX/4626 "Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9, c. 4 del D.M. 24 aprile 2008 (revoca della D.G.R. n. VIII/10124 del 2009 e s.m.i.)";
- il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6 "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46";
- la Dec. 18 dicembre 2014, n. 2014/955/UE "Decisione della Commissione che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE)";



**RICHIAMATI:**

- la Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 avente per oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi dell'articolo 29-quater del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i. rilasciata a Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. con sede legale ed insediamento a Osio Sotto (BG), Via Levate, 37";
- le note datate 3/12/2015 (acquisita agli atti provinciali al prot. n. 96475 del 16/12/2015) e 12/2/2016 (acquisita agli atti provinciali al prot. n. 17833 del 14/3/2016) con la quale la Ditta ha trasmesso la polizza fidejussoria n. 69/02/561278905 del 30/11/2015 e successiva appendice n° 250 del 9/2/2016 emesse da Amissima Assicurazioni Spa, a favore della Provincia di Bergamo, accettata con nota del 3/5/2016 prot. 30250/9.11/EG;

**VISTE:**

- l'istanza inoltrata dalla ditta a Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. datata 14/10/2016 (protocollo provinciale n. 66939 del 17/10/2016), per modifiche non sostanziali alla Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 avente per oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi dell'articolo 29-quater del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i. rilasciata a Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. con sede legale ed insediamento a Osio Sotto (BG), Via Levate, 37";
- la nota provinciale prot. n. 69421/09-11/EG del 28/10/2016 di avvio del procedimento;

DATO ATTO della non sostanzialità delle modifiche richieste e che dalle stesse non sono da attendersi notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., l'A.I.A. rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 avente per oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi dell'articolo 29-quater del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i. rilasciata a Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. con sede legale ed insediamento a Osio Sotto (BG), Via Levate, 37", integrando il relativo Allegato Tecnico;

VISTO l'Allegato Tecnico redatto dagli Uffici provinciali ad integrazione dell'Allegato Tecnico dell'A.I.A. rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 alla ditta Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l.;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti per l'istanza presentata;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazioni favorevoli, ferme restando le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico sopra richiamato;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2105, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

**D E T E R M I N A**

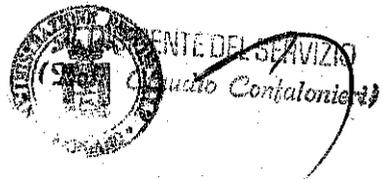
- 1) di autorizzare le modifiche non sostanziali di cui all'istanza presentata in data 14/10/2016 (protocollo provinciale n. 66939 del 17/10/2016) come riportata e alle condizioni indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra l'Allegato Tecnico di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 alla Ditta Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. per l'attività svolta presso l'installazione sita in Comune di Osio Sotto (BG), Via Levate, 37;



- 2) di fare salvo per la realizzazione delle opere edilizie (abitazione del custode) il corretto espletamento presso il Comune di Osio Sotto delle relative procedure edilizie;
- 3) di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015, compresa la data di scadenza (27/10/2027);
- 4) di disporre che:
  - a) l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente è determinato in € 104.066.61 (Euro centoquattromilasessantasei/61); la fidejussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004 e dovrà riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto Bancario o la Compagnia di Assicurazione;
  - b) la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto precedente entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento comporterà l'avvio della procedura di revoca del provvedimento medesimo;
  - c) entro 30 giorni dall'ottenimento del rinnovo della registrazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001- (scadenza il 18/02/2017) di cui è in possesso, la Ditta dovrà trasmettere alla Provincia di Bergamo copia della registrazione aggiornata. L'eventuale mancato ottenimento del suddetto rinnovo ovvero la revoca della registrazione, dovranno allo stesso modo essere comunicati alla Provincia di Bergamo e la Ditta dovrà provvedere, entro i successivi 30 giorni, ad integrare l'ammontare della fidejussione per l'intero valore (pari a € 173.443,49);
- 5) di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di ricevimento della sua copia da parte della Ditta;
- 6) di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo;
- 7) di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. alla Regione Lombardia, al Comune di OSIO SOTTO, all'A.R.P.A. della Lombardia – Dipartimento Provinciale di Bergamo, al Servizio Strumenti Urbanistici della Provincia di Bergamo, all'A.S.L. della Provincia di Bergamo – Dipartimento di Prevenzione, ad UNIACQUE Spa e Consorzio Autorità d'Ambito Provincia Di Bergamo;
- 8) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Claudio Confalonieri

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	<b>ZUCCHETTI GIOVANNI &amp; FIGLI S.R.L.</b>
Sede Legale	Via Levate, 37 - 24046 – OSIO SOTTO (BG)
Sede Operativa	Via Levate, 37 - 24046 – OSIO SOTTO (BG)
Tipo di installazione	Nuovo (Titolo III bis, parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)
Codice e attività IPPC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane:               <ol style="list-style-type: none"> <li>3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;</li> </ol> </li> <li>• 5.3. b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività:               <ol style="list-style-type: none"> <li>2) pretrattamento di rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento</li> </ol> </li> </ul>
Attività non IPPC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15);</li> <li>• recupero carta (R3), recupero legno (R3) e recupero metalli (R4), selezione, cernita, adeguamento volumetrico (D13 e R12);</li> <li>• Commercio all'ingrosso di materiali recuperati conformi a quanto stabilito dall'art.184 del D.Lgs. 152/06) e altri materiali</li> <li>• trasporto merci su strada.</li> </ul>
Aggiornamento	<p>Modifiche non sostanziali soggette ad aggiornamento dell'autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• destinare parte della zona 4, adibita allo stoccaggio di materiali ex art. 184-ter, in zona di stoccaggio di rifiuti non pericolosi vari (zona n. 37);</li> <li>• realizzare nuova zona di stoccaggio rifiuti non pericolosi prevalentemente metallici (zona n. 38);</li> <li>• modificare la disposizione planimetrica di alcune zone di gestione rifiuti, senza modificare le quantità ivi stoccate;</li> <li>• gestire il rifiuto identificato dal codice CER 030105, costituito da legno, anche presso la zona 29, dove sono già presenti altri rifiuti di composizione simile;</li> <li>• gestire il rifiuto identificato dal codice CER 170904, costituito da rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, anche presso la zona 22, dove sono già presenti altri rifiuti misti e/o rifiuti del capitolo 17;</li> <li>• rinunciare, limitatamente alle zone 15, 17, 19, alla riduzione al 10% della tariffa delle garanzie finanziarie;</li> <li>• convertire in abitazione del custode la palazzina, precedentemente adibita ad uffici, posta in corrispondenza dell'angolo sud-est del capannone.</li> </ul>



## A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

### È aggiunto il seguente paragrafo

#### **A.0.1 Modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015.**

Con nota datata 14/10/2016 (protocollo provinciale n. 66939 del 17/10/2016), la Ditta Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la modifica non sostanziale dell'installazione autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015.

Con nota provinciale prot. n. 69421/09-11/EG del 28/10/2016:

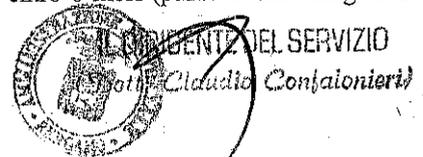
- è stato comunicato che dalle varianti richieste non sono da attendersi notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, condividendo, pertanto, le valutazioni della ditta, salva tuttavia la condivisione di tale valutazione da parte del Servizio Attività Estrattive, Difesa del Suolo e Paesaggio della Provincia di Bergamo, per quanto riguarda l'impatto paesistico;
- è stato comunicato che ai sensi della D.g.r. 2 febbraio 2012 n. IX/2970, le varianti comunicate sono riconducibili a modifiche non sostanziali che possono comportare l'aggiornamento dell'autorizzazione.
- è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- gli Enti sono stati invitati ad esprimere pareri tecnici e/o osservazioni (non onerosi) per gli aspetti di competenza, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della nota (salvo comunicazione di sospensioni del predetto termine in caso di necessità di acquisire documentazione integrativa). Al Servizio Attività Estrattive, Difesa del Suolo e Paesaggio Ufficio Vincoli è stato chiesto di esprimersi sull'esame paesistico svolto dalla ditta.

A seguito della nota provinciale prot. n. 69421/09-11/EG del 28/10/2016 sono pervenuti i seguenti pareri:

- con nota del 23/11/2016 il Servizio Attività Estrattive, Difesa del Suolo e Paesaggio Ufficio Vincoli ha espresso parere favorevole "con la prescrizione che per le operazioni di stoccaggio in cumuli dei rifiuti secondo la nuova dislocazione sul piazzale esistente, l'altezza degli stessi, dovrà essere contenuta entro i 3,00 metri, come tra l'altro già prescritto nel provvedimento autorizzativo in essere, oggetto di modifica in seguito alla approvazione della presente variante";
- con nota del 06/12/2016 ARPA Bergamo ha espresso il seguente parere: "in base ai dati risultanti dalle indagini fonometriche condotte contenuti nella documentazione, i livelli di immissione sonora derivanti dalle MODIFICHE SOSTANZIALI apportate al ciclo produttivo sono conformi ai limiti massimi prescritti. Si concorda con le dichiarazioni dell'Azienda in base alle quali le MODIFICHE NON SOSTANZIALI che si intendono apportare non dovrebbero avere ripercussioni sull'entità delle emissioni sonore in ambiente esterno, in particolare verso i ricettori sensibili posti nel circondario. La documentazione presentata è sostanzialmente conforme a quanto stabilito dalla D.G.R. 8 marzo 2002 n. 7/8313, tuttavia si ritiene che il parere favorevole per gli aspetti inerenti l'inquinamento acustico sia integrato con le seguenti prescrizioni:
  - al fine di evitare emissioni sonore che possano dare luogo, anche per brevi periodi, a situazioni di molestia e/o disturbo ai residenti nelle abitazioni poste sul lato ovest dell'insediamento della Ditta, le aperture (porte, finestre, o altro) poste sul lato ovest del capannone dovranno ESSERE MANTENUTE SEMPRE CHIUSE.
  - le aree esterne dell'insediamento poste sul medesimo lato ovest NON POTRANNO ESSERE UTILIZZATE PER QUALSIVOGLIA ATTIVITA' E/O DEPOSITO."

Le modifiche non sostanziali soggette ad aggiornamento dell'autorizzazione sono di seguito elencate:

- 1) destinare parte della zona 4, adibita allo stoccaggio di materiali ex art. 184-ter, in zona di stoccaggio di rifiuti non pericolosi vari (zona n. 37). Tale zona occuperà una superficie di 68 m<sup>2</sup> e il volume disponibile per lo stoccaggio (operazioni R13 o D15) dei rifiuti non pericolosi sarà pari a 60 m<sup>3</sup> (25 t).
- 2) realizzare una nuova zona di stoccaggio rifiuti non pericolosi prevalentemente metallici (zona n. 38). Tale zona occuperà una superficie di 49 m<sup>2</sup> e il volume disponibile per lo stoccaggio (operazione R13) dei rifiuti non pericolosi sarà pari a 30 m<sup>3</sup> (20 t). Complessivamente, per effetto anche della variante di cui al precedente punto 1, il volume disponibile per lo stoccaggio (operazioni R13 o D15) dei rifiuti non pericolosi aumenterà di 90 m<sup>3</sup>. La Ditta non richiede alcun incremento del volume disponibile per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi;
- 3) modificare la disposizione planimetrica di alcune zone di gestione rifiuti, senza modificare le quantità ivi stoccate; ;
- 4) gestire il rifiuto identificato dal codice CER 030105, costituito da legno, anche presso la zona 29, dove sono già presenti altri rifiuti di composizione simile;
- 5) gestire il rifiuto identificato dal codice CER 170904, costituito da rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, anche presso la zona 22, dove sono già presenti altri rifiuti misti e/o rifiuti del capitolo 17;
- 6) rinunciare, limitatamente alle zone 15, 17, 19, alla riduzione al 10% della tariffa delle garanzie finanziarie (agevolazione applicabile se i rifiuti sottoposti alla messa in riserva sono avviati al recupero entro 6 mesi (punto 1 dell'Alleg. C alla DGR 19461/2004);



- 7) convertire in abitazione del custode la palazzina, precedentemente adibita ad uffici, posta in corrispondenza dell'angolo sud-est del capannone. A tal fine è stata presentata al Comune di Osio Sotto apposita DIA. Sull'area di pertinenza dell'insediamento produttivo è già presente un fabbricato adibito ad uso uffici.

Nel seguito sono riportate le parti aggiornate dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 in conseguenza al recepimento delle modifiche di cui sopra.

Fino alla realizzazione delle nuove modalità gestionali riportate nel presente Allegato Tecnico resta valido quanto contenuto al riguardo nell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015.

La tabella "Tabella AI – Tipologia Impianto" del paragrafo "A.1.1 Inquadramento del complesso IPPC" è sostituita dalla seguente:

L'installazione IPPC, soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessata dalle seguenti attività:

N.ordine attività IPPC/NON IPPC	Codici Ippc	Tipologia Impianto	Capacità di trattamento autorizzata	Capacità di stoccaggio autorizzata	Operazioni Svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C - allegato alla parte quarta del d. lgs. 152/06)	Rifiuti			note
						Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani	
1	5.3.b.2)	Stoccaggio, selezione e cernita, adeguamento volumetrico e miscelazione	59.000 t/anno 197 t/g (*)	1.100 m <sup>3</sup> (**)	R13/R12	X		X	
2	5.3.a.3)	stoccaggio, adeguamento volumetrico e miscelazione			D15/D13	X		X	
3		Stoccaggio, selezione e cernita, adeguamento volumetrico e miscelazione			R13, R12, R3, R4, D15, D13	X	X	X	
4		Commercio all'ingrosso di materiali recuperati conformi a quanto stabilito dall'art.184 del D.Lgs. 152/06) e altri materiali							
5		Trasporto merci su strada							l'attività, elencata solo per completezza, non viene esercitata nello stabilimento, che però è anche la sede legale a cui è in capo l'autorizzazione al trasporto

(\*) di cui al massimo 120 t/giorno per R12 e D13 intese come triturazione e massimo 80 t/giorno per R12 e D13 intese come miscelazione  
 (\*\*\*) messa in riserva (R13) di 630 m3 di rifiuti speciali non pericolosi e 10 m3 di rifiuti speciali pericolosi/ deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di 440 m3 di rifiuti speciali non pericolosi/ deposito preliminare (D15) e di 20 m3 di rifiuti speciali pericolosi (max 10 t/giorno e 3.000 ton/anno)

**Tabella A1 – Tipologia Impianto**

Il paragrafo "A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall'AIA" è sostituito dal seguente:

**A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall'AIA**

La Ditta Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015. La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo del complesso:

Settore	Norme di riferimento	Ente competente	Provvedimento	Data di scadenza	Note	Sost. da AIA
ARIA	D.Lgs 152/06	Regione Lombardia/ Provincia di Bergamo	D.R 4198 del 24/4/2008 e s.m.i.	07/05/2023		SI
ACQUA (scarichi)	D.Lgs 152/06 R.R. n.4/06	Provincia di Bergamo	DD n. 264 del 18/02/2015	22/5/2018		SI
RIFIUTI	D.Lgs 152/06	Provincia di Bergamo	DD n. 1484 del 23/5/2008	22/5/2018		SI
RIFIUTI	D.Lgs 152/06	Provincia di Bergamo	D.D n.629 del 10/3/2010		Modifica impianto	SI
RIFIUTI	D.Lgs 152/06	Provincia di Bergamo	DD n. 2286 del 12/8/2011		Modifica impianto	SI
RIFIUTI	D.Lgs 152/06	Provincia di Bergamo	DD 3653 del 28/12/2011 e DD n. 284 del 7/2/2012		Adeguamento fidejussione	SI
RIFIUTI	D.Lgs 152/06	Provincia di Bergamo	DD n. 2083 del 16/8/2012		Modifica impianto	SI
RIFIUTI	D.Lgs 152/06	Provincia di Bergamo	DD n° 264 del 18/2/2015		Modifica impianto	SI
PREVENZIONE INCENDI	D.M. 151/11	Vigili del Fuoco	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio presentata il 29/11/2013 (prot. 16770)	29/11/2018		NO



Autorizzazione Comunale serbatoio carburante	D.G.R. 11/06/2009, n. 9590	Comune di Osio Sotto	Autorizzaz. all'esercizio di impianto per distribuzione carburante ad uso privato prot. 2474 del 09/03/2011 e rettifica prot-10557 del 03/10/2012	nessuna scadenza	NO
--	----------------------------	----------------------	---	------------------	----

**Tabella A5 – Stato autorizzativo**

L'Azienda è in possesso delle seguenti certificazioni:

Settore	Norme di riferimento	Estremi Provvedimento	Data di scadenza	Note
Sistema Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2004	Certificato n. 16027 del 18/02/2014	18/02/2017	
SISTEMA GESTIONE	Regolamento U.E. n. 333/2011	Certificato n. 17292 del 30/09/2014	29/09/2017	
SISTEMA GESTIONE	Regolamento U.E. n. 715/2013	Certificato n. 20259 del 04/02/2014	03/02/2017	

**Tabella A6 – Certificazioni**

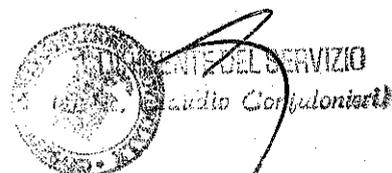
**Il secondo capitolo del paragrafo "B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione" è sostituito dal seguente:**

I quantitativi massimi per l'effettuazione delle operazioni di recupero (R3, R4, R12 e R13) e smaltimento (D13 e D15) di rifiuti sono i seguenti:

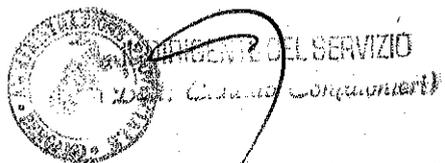
- messa in riserva (R13) di 630 mc di rifiuti speciali non pericolosi;
- messa in riserva (R13) di 10 mc di rifiuti speciali pericolosi;
- deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di 440 mc di rifiuti speciali non pericolosi;
- deposito preliminare (D15) di 20 mc di rifiuti speciali pericolosi (max 10 t/giorno e 3.000 ton/anno);
- recupero e smaltimento (R3, R4, R12 e D13) per un quantitativo di 59.000 ton/anno pari a 197 ton/g considerando 300 giorni lavorativi (di cui al massimo 120 t/giorno per R12 e D13 intese come triturazione e massimo 80 t/giorno per R12 e D13 intese come miscelazione).

**La tabella "Tabella B2 - Aree operative" "A del paragrafo "B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione" è sostituita dal seguente:**

N. zona	Area [m <sup>2</sup> ]	Volume [m <sup>3</sup> ]	Quantità [t]	Operaz.	Codici CER	Modalità di stoccaggio
1	46	20	5	R13 D15	030104* 080317* 150110* 150111* 150202* 160305* 170106* 170204* 170409* 170410* 170603* 170801* 170903* 191206* 191211* 200137*	2  all'interno del capannone su pavimentazione impermeabile, dotata di vasca di raccolta a tenuta di eventuali sversamenti
2 in ingresso / decadenti / triturati / miscele	68	60	25	R12M R13 D13M D15	010412 010413 020103 020104 020304 020501 020601 030101 030105 030199 030301 030307 030308 030309 030310 030311 040108 040109 040209 040220 040221 040222 060503 070213 070299 080112 080318 090107 090108 100121 101103 101112 101120 101213 120105 150101 150102 150103 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160119 160120 160122 160216 160304 160306 161106 170101 170103 170107 170201 170202 170203 170604 170802 170904 190812 190814 191106 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200201 200202 200302 200307	2
3 in ingresso / decadenti / triturati / miscele	68	60	23	R12M R13 D13M D15	030105 030307 040221 040222 070213 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 160119 170201 170203 170604 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200138 200139 200307	2
4	91	300	150	stoccaggio MPS di carta e cartone		5 (imballate)
5	57	200	100	stoccaggio MPS di carta e cartone		5 (imballate)
6	191	1.000	500	stoccaggio MPS di carta e cartone		5 (imballate)



N. zona	Area (m <sup>2</sup> )	Volume (m <sup>3</sup> )	Quantità (t)	Operaz.	Codici CER	Modalità di stoccaggio
7	15	10	1	R13	160213*	2, 4, 5 (su bancali) all'interno del capannone su pavimentazione impermeabile, dotata di vasca di raccolta a tenuta di eventuali sversamenti
8	15	10	1	R13	160214 200136	2, 4, 5 (su bancali) all'interno del capannone su pavimentazione impermeabile, dotata di vasca di raccolta a tenuta di eventuali sversamenti
9	187	N.A.	N.A.	R3 R12CS AV	020103 020104 030307 030308 040108 040109 040209 040221 040222 070213 120105 150101 150102 150105 150106 150109 150203 160119 160306 170203 170604 170904 191201 191204 191208 191212 200101 200110 200111 200139 200307	N.A.
10	122	90	20	R12CS R13	020103 020104 030101 030105 030199 030301 030307 030308 040108 040109 040209 040221 040222 070213 120105 150101 150102 150103 150105 150106 150109 150203 160119 160122 160216 160306 170101 170103 170201 170203 170604 170904 191201 191204 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200138 200139 200307	2, 4
11	58	100	50	stoccaggio	MPS di carta e cartone	5 (imballate)
12	87	80	25	R13	020104 070213 070299 120103 120104 120105 120199 150102 160119 170203 191204 200139	2, 4
13 in ingresso / decadenti / triturati / miscele	87	60	30	R12M R13 D13M D15	030105 030307 040221 040222 070213 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 160119 170201 170203 170604 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200138 200139 200307	2, 4

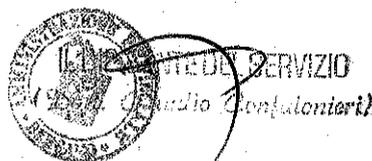


N. zona	Area [m <sup>2</sup> ]	Volume [m <sup>3</sup> ]	Quantità [t]	Operaz.	Codici CER	Modalità di stoccaggio <sup>1</sup>
14	146	240	120	stoccaggio	MPS di carta e cartone	5 (imballate)
15	120	50	20	R13	020110 100210 110206 110501 110502 120101 120102 120103 120104 120113 120199 150104 150105 150106 160116 160117 160118 160122 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191212 200140 200307	2, 4
16	120	300	300	Stoccaggio EoW rispondenti alle specifiche del Reg. (UE) 333/11, dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e/o delle norme AISI, CAEF, CECA, UNI, EURO e/o rifiuti in attesa di certificazione ai sensi del Reg. 333/2011 o del Reg. (UE) 715/2013 (op. residuale R4)		2, 4
17	83	20	9	R4 R12CS R13	020110 100210 110206 110501 110502 120101 120102 120103 120104 120113 120199 150104 150105 150106 160116 160117 160118 160122 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191212 200140 200307	2, 4
18	94	250	250	Stoccaggio EoW rispondenti alle specifiche del Reg. (UE) 333/11, dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e/o delle norme AISI, CAEF, CECA, UNI, EURO e/o rifiuti in attesa di certificazione ai sensi del Reg. 333/2011 o del Reg. (UE) 715/2013 (op. residuale R4)		2, 4
19	121	60	50	R4 R12CS R13	020110 100210 110206 110501 110502 120101 120102 120103 120104 120113 120199 150104 150105 150106 160116 160117 160118 160122 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191212 200140 200307	2, 4

N. zona	Area [m <sup>2</sup> ]	Volume [m <sup>3</sup> ]	Quantità [t]	Operaz.	Codici CER	Modalità di stoccaggio <sup>1</sup>
20	72	N.A.	N.A.	R4 R12CS AV	020110 100210 110206 110501 110502 120101 120102 120103 120104 120113 120199 150104 150105 150106 160116 160117 160118 160122 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191212 200140 200307	N.A.
22 in ingresso / decadenti / triturati / miscele	146	100	40	R12M R13 D13M D15	030105 030307 040221 040222 070213 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 160119 170201 170203 170604 170904 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200138 200139 200307	2, 4
23	81	90	100	R12M R13	101112 150103 150104 150107 160120 160304 160306 170201 170202 191205 191207 200102 200138	2, 4
24	38	40	30	R13	020110 100210 110206 110501 110502 120101 120102 120103 120104 120113 120199 150104 150105 150106 160116 160117 160118 160122 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191212 200140 200307	2, 4
26	69	100	50	R13	020110 100210 110206 110501 110502 120101 120102 120103 120104 120113 120199 150104 150105 150106 160116 160117 160118 160122 160216 160304 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191212 200140 200307	2, 4



N. zona	Area [m <sup>2</sup> ]	Volume [m <sup>3</sup> ]	Quantità [t]	Operaz.	Codici CER	Modalità di stoccaggio <sup>1</sup>
27	97	100	100		Stoccaggio EoW rispondenti alle specifiche del Reg. (UE) 333/11, dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e/o delle norme AISI, CAEF, CECA, UNI, EURO e/o rifiuti in attesa di certificazione ai sensi del Reg. 333/2011 o del Reg. (UE) 715/2013 (op. residuale R4)	2, 4
28	105	300	300		Stoccaggio EoW rispondenti alle specifiche del Reg. (UE) 333/11, dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e/o delle norme AISI, CAEF, CECA, UNI, EURO e/o rifiuti in attesa di certificazione ai sensi del Reg. 333/2011 o del Reg. (UE) 715/2013 (op. residuale R4)	2, 4
29	132	60	20	R12M R13	030105 150103 150104 170201 191207 200138	2, 4
30	76	200	100		stoccaggio MPS di carta e cartone	5 (imballate)
32	116	300	300		Stoccaggio EoW rispondenti alle specifiche del Reg. (UE) 333/11, dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e/o delle norme AISI, CAEF, CECA, UNI, EURO e/o rifiuti in attesa di certificazione ai sensi del Reg. 333/2011 o del Reg. (UE) 715/2013 (op. residuale R4)	2, 4
34	153	250	250		Stoccaggio EoW rispondenti alle specifiche del Reg. (UE) 333/11, dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e/o delle norme AISI, CAEF, CECA, UNI, EURO e/o rifiuti in attesa di certificazione ai sensi del Reg. 333/2011 o del Reg. (UE) 715/2013 (op. residuale R4)	2, 4
35	217	N.A.	N.A.	R12T; D13T  zona indicativa di azione tritratore e vaglio mobili	030105 040221 040222 070213 150101 150102 150103 150105 150106 160119 160306 170201 170203 170604 191201 191204 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200138 200139 200307	N.A.
36 in ingresso / decadenti / tritratati / miscela	88	100	40	R12M R13 D13M D15	030105 030307 040221 040222 070213 120105 150101 150102 150103 150104 150105 150106 160119 170201 170203 170604 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200110 200111 200138 200139 200307	2, 4



N. zona	Area [m <sup>2</sup> ]	Volume [m <sup>3</sup> ]	Quantità [t]	Operaz.	Codici CER	Modalità di stoccaggio <sup>1</sup>
37	68	60	25	R12M R13 D13M D15	010412 010413 020103	2, 4
					020104 020304 020501	
					020601 030101 030105	
					030199 030301 030307	
					030308 030309 030310	
					030311 040108 040109	
					040209 040220 040221	
					040222 060503 070213	
					070299 080112 080318	
					090107 090108 100121	
					101103 101112 101120	
					101213 120105 150101	
					150102 150103 150104	
					150105 150106 150107	
					150109 150203 160103	
					160112 160119 160120	
					160122 160216 160304	
					160306 161106 170101	
					170103 170107 170201	
					170202 170203 170604	
					170802 170904 190812	
					190814 191106 191201	
					191202 191203 191204	
191205 191207 191208						
191212 200101 200102						
200110 200111 200136						
200138 200139 200201						
200202 200302 200307						
38	49	30	20	R13	020110 100210 110206	2, 4
					110501 110502 120101	
					120102 120103 120104	
					120113 120199 150104	
					150105 150106 160116	
					160117 160118 160122	
					160216 160304 170401	
					170402 170403 170404	
					170405 170406 170407	
					170411 170904 190102	
					191001 191002 191202	
					191203 191212 200140	
					200307	

<sup>1</sup> 1 serbatoi; 2: contenitori mobili quali fusti, bidoni, container, big bags, cassonetti; 3: vasche; 4: stoccaggio in cumuli; 5: altro

**Tabella B2 – Aree operative**

Al capitolo "E.5.2 Attività di gestione rifiuti autorizzata" del paragrafo "E.5 Rifiuti" le prescrizioni XXI) e XXVIII) sono sostituite come segue:

XXI) ad esclusione dei rifiuti non pericolosi stoccati nelle zone 15, 17 e 19, i rifiuti non pericolosi posti in messa in riserva (R13) dovranno essere sottoposti alle operazioni di recupero presso il proprio sito o destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto; in tal senso i rifiuti recuperati ai sensi dei Reg. Ue. N. 333/2011 e N. 715/2013 devono essere ceduti ad altro detentore (vendita) entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto.



XXVIII) Viene rideterminata in € 173.443,49 l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente, relativa alle voci riportate nella seguente tabella. La fidejussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fidejussione entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'Allegato A alla D.G.R. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla D.G.R. sopra citata.

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi
R13	non pericolosi	500 m <sup>3</sup>	8.831,00 (*)
R13	non pericolosi	130 m <sup>3</sup>	22.960,60
R13	pericolosi	10 m <sup>3</sup>	353,25
D15/R13	non pericolosi	440 m <sup>3</sup>	77.712,80
D15	pericolosi	20 m <sup>3</sup>	7.065,00
D13,R12, R3, R4		59.000 t/a	56.521,04
<b>AMMONTARE TOTALE</b>			<b>173.443,49</b>

L'ammontare complessivo delle garanzie da prestare come sopra determinato è ridotto del 40% in applicazione dell'art. 3, comma 2-bis della l. n. 1/2011, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO 14001:2004, per un importo risultante pari a € 104.066.61 (Euro centoquattromilasesantasei/61); la fidejussione dovrà essere prestata per anni 12 più uno. La ditta dovrà documentare il mantenimento della certificazione ISO 14001:2004 per l'attività in essere. Qualora la ditta dovesse perdere la certificazione, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Bergamo e prestare la garanzia senza riduzione.

Al capitolo "E.3.3 Prescrizioni generali" del paragrafo "E.3 Rumore" sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

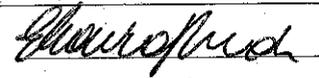
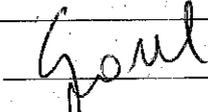
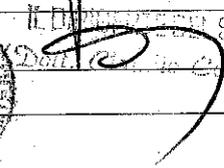
VIII) Al fine di evitare emissioni sonore che possano dare luogo, anche per brevi periodi, a situazioni di molestia e/o disturbo ai residenti nelle abitazioni poste sul lato ovest dell'insediamento della Ditta, le aperture (porte, finestre, o altro) poste sul lato ovest del capannone dovranno essere mantenute sempre chiuse.

IX) Le aree esterne dell'insediamento poste sul medesimo lato ovest non potranno essere utilizzate per qualsivoglia attività e/o deposito.

## ALLEGATI

### Riferimenti planimetrici

CONTENUTO PLANIMETRIA	SIGLA e data
Planimetria generale	Tavola 1 rev 3 del 27/9/2016 "planimetria con attività IPPC"
Schema rete fognaria stato di progetto	Tavola Doc.2 a.4 del 30/7/2014 "planimetria con schema fognario" allegata alla D.D. n. 2246 del 29/10/2015

<b>Responsabile del Procedimento</b> - p.ch. Eleonora Gherardi -	
<b>Il Responsabile del Servizio</b> - Ing. Giorgio Novati -	
<b>Il Dirigente</b> - dott. Claudio Confalonieri -	 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dott. Claudio Confalonieri

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suesesa determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_  
per 15 giorni consecutivi.

Bergamo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

**Composta di n. \_\_\_\_\_ pagine**

Bergamo, li \_\_\_\_\_

---



## Provincia di Bergamo

### SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

<b>Tipologia del provvedimento</b>	Determinazione Dirigenziale 2620/2016
<b>Oggetto del provvedimento</b>	Modifiche non sostanziali alla Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 29/10/2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi dell'articolo 29-quater del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.l. rilasciata a Zucchetti Giovanni & Figli S.r.l. con sede legale ed insediamento a Osio Sotto (BG), Via Levate, 37"
<b>Importo spesa prevista</b>	-----
<b>Modalità di scelta del contraente</b>	-----
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- l'istanza inoltrata dalla ditta a Zucchetti Giovanni &amp; Figli S.r.l. datata 14/10/2016 (protocollo provinciale n. 66939 del 17/10/2016);</li><li>- nota provinciale prot. n. 69421/09-11/EG del 28/10/2016 di avvio del procedimento.</li></ul>

#### Responsabile del Procedimento

*P.ch. Eleonora Gherardi*

tel. 035-387781

e-mail: eleonora.gherardi@provincia.bergamo.it

#### Dirigente del Settore

*Dott. Claudio Confalonieri*

tel. 035-387537

e-mail: claudio.confalonieri@provincia.bergamo.it